

VareseNews

I periti: “Riesumare la salma di Giuseppe Uva”

Pubblicato: Venerdì 14 Ottobre 2011

I periti nominati dal tribunale di Varese, nell’ambito del processo sulla morte di Giuseppe Uva, hanno chiesto al giudice Orazio Muscato ancora 90 giorni di tempo per approfondire la perizia legale. In particolare **chiedono di potere effettuare dei nuovi test sui resti dell'uomo (tra cui una tac, e dunque chiedono la riesumazione del cadavere)**. E’ quanto emerso venerdì mattina durante l’udienza del processo che vede, come unico imputato, un medico che nel 2008 era in servizio nel reparto di psichiatria dell’ospedale di Varese, dove il 14 giugno di quell’anno morì l’artigiano varesino. **Com’è noto, la parte civile ha chiesto da tempo nuove indagini** per chiarire se la morte sia sopravvenuta anche a seguito di quanto accaduto quella notte nella caserma dei carabinieri, ma nel frattempo il processo ha preso atto solo dell’ipotesi di una somministrazione incauta di un mix di sedativi che determinarono i problemi cardiaci e dunque la morte.

Il caso è stato affrontato ancora da Le Iene in un servizio mercoledì.

La novità emersa durante la perizia è che gli esperti mettono in dubbio che la morte sia sopravvenuta a causa della somministrazione di farmaci, giudicati inidonei a causare il decesso per depressione del sistema nervoso centrale. L’accertamento genetico forense ha dimostrato inoltre la presenza di tracce di natura ematica sui pantaloni. Dunque, si necessita di un completamento degli accertamenti, per questo è stata chiesta una proroga di 90 giorni. Il giudice deciderà nell’udienza del 28 ottobre.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it